



Genova

Voltri, la passeggiata dimenticata

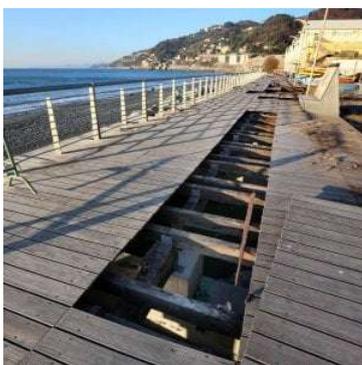
Primi lavori di ripristino sul lungomare solo ora, due mesi e mezzo dopo la grande mareggiata

di MATTEO MACOR

Stampa



10 gennaio 2019



(bussalino)

«Anche prima del disastro le Maldive rimanevano comunque altra cosa, però venivano da fuori apposta per star qua, c'è sempre stato un gran movimento, c'era vita, e guardi invece ancora che macello». È il sarcasmo misto nostalgia degli anziani della delegazione, riuniti a gruppetti per passare la giornata vista mare, a raccontare meglio di ogni altra cosa l'assurdo con cui Voltri convive da oltre due mesi e mezzo. Degli oltre 100 milioni di danni causati dalla mareggiata di fine di ottobre nella sola provincia genovese, una buona fetta è stata quantificata qua, tra piazza Gaggero e la fine dello "spiaggione" del lembo estremo della

città. La furia del mare ha spazzato via terrazze in cemento armato, moli, i chioschi e le sedi delle società sportive. Fino alla notte terribile in cui onde di oltre dieci metri si sono mangiate strade e portici in tutta la regione «la nostra passeggiata costeggiava la spiaggia libera più grande di tutta la Liguria», — si ricorda ancora con orgoglio, nei bar dell'Aurelia — ora invece non c'è più: è un ammasso di rottami e macerie, panchine divelte, vetri rotti, spazzatura che nessuno ha ancora rimosso. Un angolo di città ancora inagibile, nonostante siano passati quasi tre mesi dal 29 ottobre, e sul quale i cittadini di Voltri chiedono chiarezza. «Capiamo tutto, anche le difficoltà economiche dell'amministrazione — è la posizione delle tante associazioni del territorio — ma in ballo c'è il tessuto sociale di una parte importante di Genova che per avere risposte è pronta anche a scendere in piazza».

Al via solo in questi giorni i lavori di ripristino del tratto compreso tra il bar della spiaggia e piazza Odicini, appena 20 metri su un chilometro di passeggiata che dovrebbero permettere quantomeno di liberare dai detriti le uscite di sicurezza delle palestre, «la mareggiata di ottobre è stato un evento straordinario, per carità, ma è altrettanto incredibile il fatto che nessuno abbia ancora mosso un dito per rimediare: pare ancora di essere in guerra», osserva Marco Durante, presidente di Utri mare, l'associazione da quasi mille associati che fa da punto di riferimento per l'intero quartiere. «La passeggiata è fondamentale perché è da sempre un punto di ritrovo, ma attenzione — insiste — perché dovrebbe esserlo ancora di più tra tre mesi, quando si entrerà in stagione e inizieranno ad arrivare bagnanti da tutto il Nord, che non avranno più né posto dove stare. Serve fare qualcosa, e serve farlo in fretta: già ora stiamo faticando a tenere a bada la rabbia che si respira nella delegazione».

«C'è tanto scoramento, più che altro perché abbiamo chiesto aiuto e nessuno ci ha dato risposta», spiega invece Fabio Franconeri, tra le anime della società di Salvamento, piccola realtà da un centinaio di soci che ha («o meglio dire aveva») la sede in largo Dall'Orto, zona Cerusa. «Ad agosto avevamo investito 20mila euro sul chiosco in passeggiata, è durato due mesi e ora non abbiamo più né quello, né una sede. Ho salvato venti sedie, per il resto abbiamo buttato tutto: mobilio, pc, serramenti, porte, impianti». «Siamo tutti in braghe di tela, per prime le attività più importanti di Voltri — continua Enrico Pistolesi, titolare del bar Fuori Rotta — Ci sono una decina di società sportive già in ginocchio, e i capannoni dove si gioca a pallavolo e tennis sono circondati da macerie e sporczia mai viste: come si possono mandare dei ragazzi a giocare in un contesto del genere?».

Per nulla aiutato dalla complessità del quadro "burocratico" (tra spiaggia e passeggiata si alternano proprietà pubbliche, concessioni a privati, competenze di Comune e Autorità portuale) e già discusso a Palazzo Tursi, dove due giorni fa è stata approvata all'unanimità la mozione del consigliere dem Alessandro Terrile per impegnare la Giunta ad attivarsi per la realizzazione del ripascimento e del nuovo molo, il futuro della passeggiata è così

Cerca nel sito

METEO

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Offro - Veicoli industriali e agricoli

Vendo Trattore Deutz - Fahr Agrolux 70 anno 2009 579 km Roll bar. PTO 540 rpm attacco a 3 punti 2 valvole a doppio effetto motore turbo diesel 70 cv....

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Genova

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Terreni Moconesi GE - 120656

Tribunale di Genova
Tribunale di Milano
Tribunale di Torino

[Visita gli immobili della Liguria](#)

a Genova

Scegli una città

Genova

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

«ancora un grande, surreale punto interrogativo», lo definisce Claudio Chiarotti, presidente del Municipio. Già in programma per la prossima settimana un nuovo incontro sul tema ma ancora nessuna idea chiara su quanti e quali risorse si potranno destinare alla rinascita della spiaggia. «sia chiaro che non ci basteranno soluzioni a brevissimo termine, a Comune e Autorità portuale chiediamo di iniziare a pensare anche a medio, lungo termine — conclude Chiarotti — Voltri merita una nuova passeggiata, ma anche una vera protezione a mare, progetti seri, pure una commissione ad hoc che coordini la ripresa»

Mi piace [Placido](#) [Marina Pesce](#) ed altri 36.828.



ARTICOLI CORRELATI



Alessandro Garrone “I primi ottant’anni di Erg, la nostra azienda non lascerà la città”

DI MASSIMO MINELLA



Rapallo, un mese dopo è il cimitero degli yacht, le perizie assicurative bloccano le rimozioni

DAL NOSTRO INVIATO MATTEO PUCCIARELLI



Aldo Spinelli: “ Con le Vetriere di Vado sono già pronto per la piattaforma Maersk e a Genova voglio crescere”

DI MASSIMO MINELLA



Autostrade, la decadenza della concessione costerebbe 15 miliardi allo Stato

DI MARCO PREVE

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

Pubblica il tuo libro

Massimo Riva
Un Angelo Rock

Manuel Falchi Il Falco
NARRATIVA

Storiebrevi
Premi letterari